

TENDE DA SOLE PER ESTERNI



MODELLO OLANDA



**ISTRUZIONI DI MONTAGGIO,
USO E MANUTENZIONE**

TIMBRO DELL'INSTALLATORE

Indice generale

1.PREMESSA.....	3
2.INSTALLAZIONE DELLA TENDA MOD. OLANDA.....	5
2.1.PRIMA DI COMINCIARE: ATTREZZATURA NECESSARIA E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA PER LA FASE DI INSTALLAZIONE.....	5
2.2.FISSAGGIO DELLE STAFFE.....	6
2.3.REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE.....	8
3.USO E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA TENDA.....	9
3.1.RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA PER L'USO DELLA TENDA.....	9
3.2.TENDE CON COMANDO AD ARGANELLO (MANOVRA DI SOCCORSO DEL MOTORE).....	11
3.3.TENDE CON COMANDO A MOTORE.....	12
3.4.MANUTENZIONE DELLA TENDA.....	13
4.RIMOZIONE DELLA TENDA.....	14
5.DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'.....	15

1. PREMESSA

Il presente manuale di installazione, uso e manutenzione si applica alle tende Mod. OLANDA.

Scopo di questa guida è di portare a conoscenza dei Clienti (sia installatori che utilizzatori finali) le fondamentali prescrizioni ed i criteri principali da seguire nell'installazione, utilizzo, manutenzione dei ns. prodotti, al fine di salvaguardare la propria sicurezza e il funzionamento duraturo della tenda.

Ricordiamo che le tende da sole descritte nel presente sono progettate per essere utilizzate come riparo solare e **non sono idonee per la protezione da altri agenti atmosferici (pioggia, neve, ecc.)** anche quando realizzate con tessuti impermeabili. Per queste esigenze si consigliano le ns. strutture appositamente studiate quali ad esempio tunnel on-off, flap, ondula e rain cover.

Si precisa che gli interventi di manutenzione straordinaria vanno sempre svolti da professionisti specializzati; l'utilizzatore finale dovrà limitarsi, anche ai fini di un riconoscimento di un'eventuale garanzia, ad eseguire le operazioni dettagliate nel capitolo relativo all'uso e manutenzione ordinaria e a contattare il servizio assistenza riportato in copertina.

Sempre ai fini del riconoscimento di un'eventuale garanzia, si tenga infine presente che, nonostante la perfezione tecnica di tessitura, finissaggio e confezione, alcuni tessuti possono presentare certe caratteristiche che potrebbero essere erroneamente ricondotte a difetti del prodotto. Al fine di evitare ogni contestazione, si ritiene di informare il consumatore che, in alcuni casi, i tessuti acrilici tinti in massa presentano le seguenti caratteristiche:

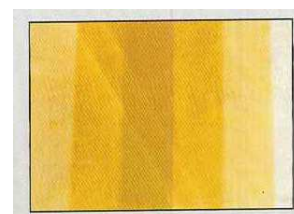
- Ondulazioni: si formano in prossimità delle cuciture e dei bordi laterali. Il doppio spessore è dovuto alla sovrapposizione del tessuto dopo l'arrotolamento crea delle tensioni tali da provocare le cosiddette goffrature.
- Segni da piega: in prossimità della piega del tessuto, soprattutto nei colori chiari, si creano certi effetti superficiali detti a ragnatela o marmorizzati che, in trasparenza, diventando più scuri, possono sembrare segni di sporcizia.
- Microfori: il tessuto acrilico è trattato con resine fluorurate che, oltre a garantire le ben note caratteristiche tecniche, lo rendono più rigido. Tuttavia, il tessuto, ove piegato per realizzare cappottine, può dar luogo alla formazione di alcuni microfori in corrispondenza delle pieghe del tessuto: questo quale conseguenza della rigidità del tessuto.



Ondulazioni vicino alle cuciture



Ondulazioni al centro del telo



Rigature

Studi specifici riportano una vastissima casistica di "difetti inevitabili", che, in quanto tali, cessano di essere difetti. Pertanto in caso di lamentela da parte del consumatore, non esiste alcun motivo di contestazione sul prodotto. Tali "difetti ottici" non alterano peraltro minimamente le caratteristiche tecniche né la qualità dei tessuti.

ATTENZIONE: LEGGERE PRIMA DI INSTALLARE/UTILIZZARE LA TENDA



La presenza di questo simbolo nel presente manuale segnala che l'operazione descritta presenta un rischio che può avere come conseguenza un danno alla macchina e/o lesioni all'installatore/utilizzatore, se non effettuata con cautela.

Leggere attentamente e seguire scrupolosamente tutte le indicazioni riportate nel presente libretto; il presente libretto deve essere conservato in luogo accessibile e noto a tutti gli utilizzatori della tenda e alle persone addetto alle operazioni di manutenzione. Il presente libretto dovrà essere conservato per eventuali future fasi di smontaggio della tenda.

2. INSTALLAZIONE DELLA TENDA MOD. OLANDA.

2.1. PRIMA DI COMINCIARE: ATTREZZATURA NECESSARIA E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA PER LA FASE DI INSTALLAZIONE

Per un corretto e sicuro montaggio della tenda, accertarsi di aver predisposto, prima di iniziare, le seguenti attrezzature:

- N.1 scala di altezza 2,50 metri per ogni supporto della tenda
- Trapano elettrico con roto-percussione
- Rilevatore presenza metalli
- Punta elicoidale da cls con placchetta in widia o carburo di tungsteno
- Livella a bolla
- Filo a piombo
- Metro a rullina (5-10 metri)
- Prolunga elettrica
- Chiave a bussola da 17 a snodo
- Chiave esagonale da 13

Utilizzare per il montaggio della tenda scale a norma con la legislazione antinfortunistica in vigore; verificare sempre la presenza di gommini antiscivolo, la presenza di una catena di trattenuta nelle scale a libro e la robustezza strutturale della stessa; non lavorare su superfici instabili e/o scivolose; impiegare utensili elettrici e prolunghe a norma con la legislazione antinfortunistica in vigore; verificare sempre la presenza a valle della presa di un interruttore differenziale con $I_{dn} > 0,03$ A.

2.2. FISSAGGIO DELLE STAFFE

- (a) Togliere dalla confezione di cartone le staffe, facendo in modo di evitare di estrarre la tenda dall'involucro protettivo, utile per evitare che si possa sporcare nelle operazioni di fissaggio delle staffe. Le staffe fornite per il montaggio sono minimo 2 (variano in funzione della lunghezza e sporgenza della tenda).

La posizione delle staffe di fissaggio deve essere determinata partendo dal pavimento e utilizzando il filo a piombo, riportando l'altezza pari a quella voluta per la posizione di montaggio. Normalmente H_1 è uguale ad H_2 ; prima di determinare le altezze di fissaggio delle staffe, però, deve essere verificato che il pavimento non sia in pendenza nella direzione delle stesse, e se questa è presente deve essere valutata e riportata nella quota di fissaggio, verificando con la tenda risulti montata orizzontalmente nella posizione finale.

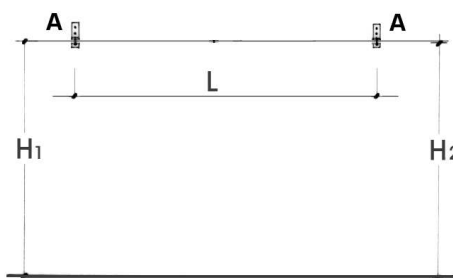


Figura 2.1

Nel caso che la tenda sia dotata di più supporti, le posizioni dei supporti intermedi devono essere determinate in modo tale che i supporti siano montati in maniera equidistante.

Per quanto riguarda la distanza L tra i supporti esterni, tenere presente che il montaggio degli stessi sulle staffe presenti sull'olanda deve essere tale da permettere, al termine dell'installazione, il montaggio dei coperchi delle testate. Verificare questo aspetto prima di procedere con la tracciatura dei fori (Figura 2.2).



Figura 2.2

- (b) Verificare con il rilevatore di metalli che in prossimità della posizione scelta per il fissaggio della tenda, non siano presenti impianti sottotraccia (cavidotti elettrici, tubazioni acqua, riscaldamento, ecc.).
- (c) Con l'ausilio di un trapano praticare i fori in corrispondenza delle asole indicate con frecce rosse sulla staffa universale (Figura 2.3). La staffa è utilizzabile sia per montaggio a parete (più utilizzato) che a soffitto.

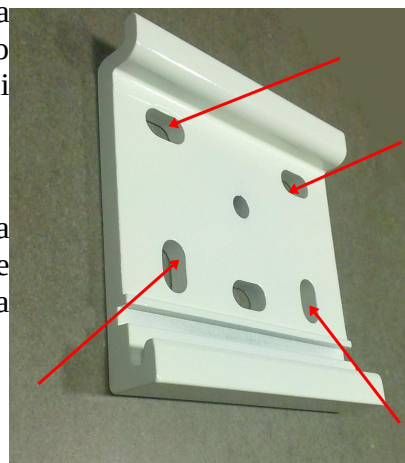


Figura 2.3

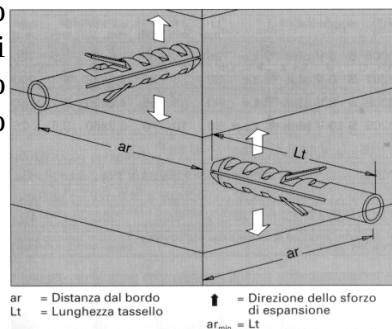
La corretta posa del tassello si ottiene forando la muratura con trapano a roto-percussione di adeguata potenza (>500 Watt) e punta elicoidale per cls con placchetta in widia o carburo di tungsteno.



Accertarsi di utilizzare tasselli di caratteristiche adeguate alla parete su cui va applicata la tenda. E' garantito un fissaggio duraturo e sicuro solo nel caso di staffaggio della tenda su elementi strutturali in calcestruzzo quali travi in c.a. etc. , con cls di tipo BN25 ($R_{ck} = 250 \text{ kg/cm}^2$) L'eventuale fissaggio della tenda su murature di tufo, muratura di mattoni pieni e forati e blocchi laterizi forati deve essere condotto impiegando altra tipologia di tasselli (tipologie con ancorante chimico ad iniezione o simili) e verificando dai dati tecnici forniti del costruttore e con la verifica di un tecnico specializzato, la loro resistenza a trazione per un valore minimo di 900 daN.

La distanza del foro dal bordo della muratura (trave e/o pilastro) al fine di evitare lo sfaldamento e la formazione di fessure nel calcestruzzo e per poter trasmettere con il tassello il carico necessario deve avvenire ad una distanza di almeno 8 cm.

La profondità del foro, necessariamente maggiore di quella dell'ancoraggio, deve essere di circa 90 mm. Durante e dopo la foratura deve essere rimossa la polvere di trapanatura: il foro non pulito riduce considerevolmente la tenuta del fissaggio; il tassello deve quindi essere infilato nel foro per la



sua intera lunghezza. La direzione dello sforzo di espansione deve essere orientata nella direzione di maggiore spessore della trave in cls (vedi *Figura 2.4*).

Fissare quindi sulla parete la staffa con l'ausilio della 17 a snodo.

- (e) Posizionare due scale sotto la posizione delle staffe (sia della prima appena montata che della seconda, ancora da montare, la cui posizione risulta per ora di massima) e issare, con l'ausilio di un'assistente, la tenda nella posizione finale, sfruttando per il momento la staffa già montata, al fine di determinare e tracciare con esattezza la posizione della seconda staffa.
- (f) Forare la parete in corrispondenza della seconda staffa, infilare i tasselli e montare la seconda staffa.
- (g) Procedere analogamente con i supporti intermedi.
- (h) Sollevare la tenda e collocarla sui supporti. Collocare un dado da 6 nella scanalatura presente nella parte posteriore della testate e serrare con una chiave da 10 da ogni lato della tenda il bullone indicato dalla freccia al fine di forzare la tenda sui supporti.



Figura 2.5

- (i) Applicare i coperchi sulle testate.

2.3. REGOLAZIONE DELL'INCLINAZIONE

La tenda è predisposta in stabilimento per un'inclinazione di circa 30°; detta inclinazione risulta ottimale per le caratteristiche tecniche della tenda; se si desidera modificare l'inclinazione, si deve procedere come segue:

- (a) Svolgere tutto il telo della tenda, fino a che il telo stesso non è più teso dal rullo avvolgitore.
- (b) Togliere i coperchi dalle testate su entrambi i lati della tenda.
- (c) Allentare con una chiave esagonale da 13 i bulloni indicati dalle frecce in figura 3.6 su entrambi i lati.
- (d) Posizionare la tenda all'inclinazione desiderata.
- (e) Serrare nuovamente i bulloni e riporre i coperchi.



Figura 2.6

Utilizzando la livella a bolla sul terminale, verificare che la posizione della tenda finale sia perfettamente orizzontale.

3. USO E MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA TENDA

3.1. RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA PER L'USO DELLA TENDA

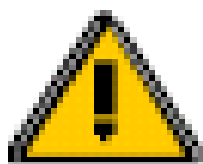
La tenda è una tenda da sole, e malgrado ogni suo componente sia stato dimensionato in sicurezza, deve essere utilizzata esclusivamente per ripararsi dai raggi solari e solo in condizioni di vento leggero. Ogni uso diverso (ad esempio protezione da altri agenti atmosferici quali pioggia o neve) fa decadere la Garanzia e assolve il Produttore e l'Installatore da ogni responsabilità per danni causati a persone e/o cose.

Ogni modello della serie è testato e classificato ai sensi della EN 13561 in classe tecnica 1 di resistenza al vento (velocità max del vento 28 km/h, vedi abaco a fine paragrafo). La tenda deve essere prontamente riavvolta in caso di pioggia o neve, al fine di evitare il formarsi di accumuli d'acqua sulla copertura (soprattutto se realizzata con materiale impermeabile) che produrrebbero sollecitazioni eccessive sui bracci e conseguenti deformazioni permanenti o rottura della struttura.

ATTENZIONE ! - Il telo della tenda anche se realizzato con tessuto ignifugo può in caso di contatto con fiamme libere ed in presenza di forte vento incendiarsi.

NON IMPIEGARE MAI FIAMME LIBERE NELLE VICINANZE O SOTTO LA TENDA.

Non smontare il terminale della tenda: i bracci della tenda sono dotati di molla di trazione interna ed una volta liberati tendono ad aprirsi con violenza.



Non avvicinare o appoggiare le mani in prossimità degli snodi delle braccia: rischio di schiacciamento delle mani ! Non avvicinare o inserire le mani in prossimità del rullo di avvolgimento del tessuto: rischio di intrappolamento dell'arto !

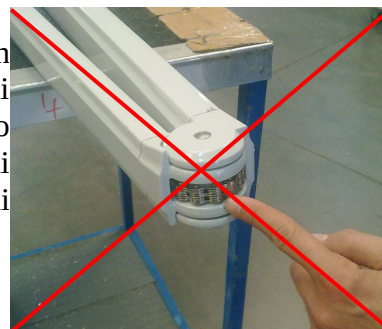


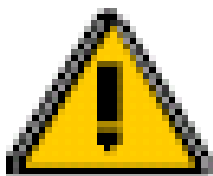
Figura 3.1

Scollegare elettricamente tramite interruttore onnipolare la tenda ogni qualvolta si deve operare su di essa (esempio: operazioni di pulizia del telo e dell'armatura o operazioni di regolazione).

Evitare in maniera assoluta di far lavorare la tenda in ambienti con atmosfera esplosiva ed evitare installazioni in zone con eccessiva presenza di polveri.

Non rimuovere dall'armatura della tenda le prescrizioni di sicurezza (etichette adesive).

Azionare la tenda verificando sempre che non vi siano persone nel raggio di azione della stessa e che nessuna abbia le mani appoggiate sopra gli snodi delle braccia.



Non avvicinare o inserire le mani in prossimità del rullo di avvolgimento del tessuto: rischio di intrappolamento dell'arto.

Non avvicinare o inserire le mani in prossimità del cassonetto, pericolo di schiacciamento dell'arto.



Figura 3.2

ABACO DELLE CLASSI TECNICHE DI RESISTENZA AL VENTO (UNI EN 13561)

Mod. OLANDA

SPORGENZA	LUNGHEZZA					
	300	350	400	475	500	600
150						
200						
250						
300						
350						

La zona verde indica che il dimensionamento della tenda è stato verificato conforme alla UNI EN 13561 in classe tecnica 1 (velocità max del vento 28 km/h).

La zona nera indica che la misura della tenda non è tecnicamente realizzabile per vincoli cinematici.

3.2. TENDE CON COMANDO AD ARGANELLO (MANOVRA DI SOCCORSO DEL MOTORE)

Apertura della tenda: inserire nell'occhiolo dell'arganello della tenda il gancio terminale dell'asta e ruotare l'asta per lo svolgimento del telo; fermarsi quando la sporgenza del telo sia di proprio gradimento evitando comunque di lasciarla completamente svolta per permettere ai bracci di mantenere il telo in tensione.

L'asta di manovra è preferibile utilizzarla in verticale per evitare di rovinare l'occhiolo e l'arganello.

Chiusura della tenda: inserire nell'occhiolo dell'arganello della tenda il gancio terminale dell'asta e ruotare in senso inverso l'asta per l'avvolgimento del telo; fermarsi immediatamente appena la tenda risulta completamente avvolta.

Evitare di avvolgere il telo sotto il rullo.

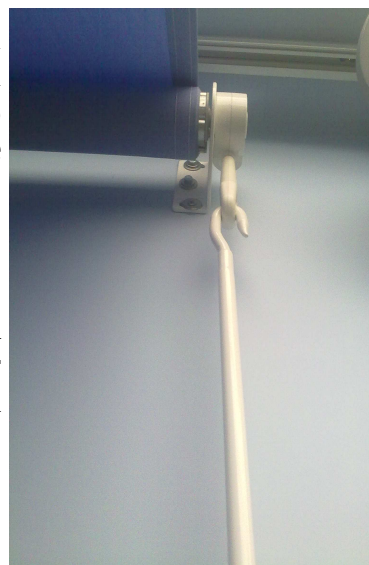


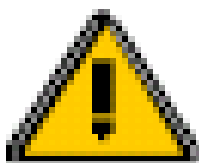
Figura 3.3



Figura 3.4

3.3. TENDE CON COMANDO A MOTORE

Nel caso di tenda motorizzata seguire le istruzioni di allacciamento e di manovra contenute nel foglio allegato relativo alla motorizzazione o all'automatismo impiegato sulla tenda.



L'allaccio elettrico del motore deve essere effettuato da impiantisti specializzati che dovranno fornirVi al termine della realizzazione apposito Certificato di Conformità dell'impianto elettrico.

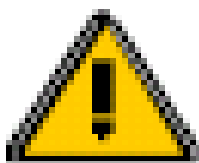
I pulsanti di azionamento, se la Vs. tenda non è dotata di telecomando, dovranno essere, per sicurezza, "a presenza d'uomo"; solitamente la freccia in alto indica la chiusura della tenda, la freccia in basso l'apertura.

Nonostante la presenza di finecorsa, verificare sempre dopo la fase d'apertura della tenda che il telo sia mantenuto in tensione dai bracci e controllare, in fase di chiusura, che il telo non si stia avvolgendo sotto il rullo.

Quando non utilizzata, la tenda deve essere tenuta avvolta nella sua posizione a riposo (anche se dotata di sensoristica sole-vento).



Figura 3.5



Ricordarsi infine che è importantissimo che i telecomandi o i comandi fissi siano inaccessibili ai bambini, per evitare usi impropri del prodotto che potrebbero compromettere la sicurezza dell'utente o provocare rotture del prodotto.

3.4. MANUTENZIONE DELLA TENDA

La tenda è priva di parti da sottoporre a manutenzione.

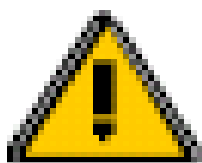
L'unico accorgimento che deve essere adottato è la pulizia del telo nel caso in cui si sia sporcato, spazzolandolo a secco evitando assolutamente l'uso di acqua e detersivi (anche neutri).

Solo per tessuti Tempotest, togliere qualsiasi traccia di sporco spazzolando e lavando con una semplice soluzione di sapone delicato ed acqua tiepida (meno di 40°C). Per macchie tenaci e muffa, lavare con una soluzione di 240 ml di candeggina, 60 ml di sapone per delicati e 4 litri di acqua. Risciacquare accuratamente e lasciare asciugare il tessuto all'aria aperta.

Non impiegare mai altri prodotti chimici.

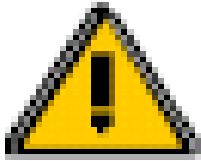
Nel caso in cui il telo si sia involontariamente bagnato (pioggia, acque di percolazione dai balconi etc) è necessario staccare l'alimentazione al motore sezionando la linea a monte e lasciare la tenda svolta per tutto il tempo necessario alla fase di asciugatura; non avvolgere e lasciare avvolta la tenda con il telo bagnato per evitare il formarsi di muffe e deformazioni strutturali (a meno che non stia continuando a piovere, in tal caso chiudere comunque la tenda e riapirla per farla asciugare appena possibile)..

Far verificare ad un tecnico specializzato, almeno una volta l'anno, lo staffaggio della tenda al muro e verificare che le staffe siano solidali alla muratura e che i tasselli non si siano allentati.



Attenzione ! la rimozione del telo, la sostituzione del volant, la sostituzione di un braccio, attacchi, arganelli, e qualsiasi altro accessorio deve essere svolta da personale qualificato all'assemblaggio delle tende, quindi limitarsi a smontare la tenda e far intervenire successivamente personale qualificato.

4. RIMOZIONE DELLA TENDA



Attenzione ! Gli operatori impegnati nello smontaggio devono provvedere ad assicurare la tenda e loro stessi (p.es. con una cintura di sicurezza collegata ad un elemento strutturale di grande rigidità), in modo tale da impedire la caduta accidentale dell'operatore e della tenda.

Se la tenda è motorizzata, deve essere staccata elettricamente prima di provvedere allo smontaggio meccanico.

Lo smontaggio deve essere eseguito da due operatori, su due scale; allentare la vite della testata opposta al lato di manovra ed estrarre il rullo dalla staffa, il secondo operatore deve sfilare l'altra estremità del rullo dal lato manovra.

Calare la tenda a terra; smontare dal soffitto/parete le staffe di fissaggio.

5. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'



Frigerio tende da sole s.r.l.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

AI SENSI DELLA DIRETTIVA 89/106/CE

La Frigerio tende da sole s.r.l.

Con sede in Capurso (BA) ex s.s. 100, km 11.500 – 70010 (ITALY)

sulla scorta dell'esito delle prove di tipo iniziale del prodotto e del piano di controllo della produzione in fabbrica,

dichiara la conformità

delle tende da sole per uso esterno:

SERIE

MODELLO

8000 senza BARRA QUADRA

OLANDA

Alla norma EN 13561:2009

Tende esterne. Requisiti prestazionali compresa la sicurezza
per la classe tecnica di resistenza al vento



Frigerio tende da sole s.r.l.
Amministratore Unico
Antonio FRIGERIO

Capurso, 2 dicembre 2013